

**COMUNE DI
BORGO VALSUGANA**

Provincia di Trento

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2022***

E

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

PROTOCOLLO N. 0015364/2023 del 08/06/2023

Firmatario: FLAVIO BERTOLDI

Comune di Borgo Valsugana
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Revisore dei conti, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Borgo Valsugana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 8 giugno 2023

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 01/07/2020-30/06/2023 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 23/06/2020,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 07/06/2023 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2022 approvati con delibera della Giunta comunale n. 72 del 07/06/2023 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ conto economico;
 - ✓ stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ prospetto dei costi per missione;
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione/Provincia (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ relazione della Giunta al rendiconto della gestione contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- ✓ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 28/12/2018);
- ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- ✓ conto del tesoriere;
- ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- ✓ inventario generale;
- ✓ prospetto delle spese di rappresentanza;
- ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ✓ elenco delle cause in corso e relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ✓ delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri;
- ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- ✓ delibera della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022;
- ✓ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28/09/2017 e sm.;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 85
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 27
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 52
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Borgo Valsugana registra una popolazione al 01/01/2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7.059 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (B.I.M. Brenta).

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- che l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 nella BDAP al fine del controllo preventivo;
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un avanzo di € 7.444.913,26 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.184.007,47
RISCOSSIONI	(+)	6.565.019,65	9.364.275,76	15.929.295,41
PAGAMENTI	(-)	4.127.180,09	10.837.162,11	14.964.342,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.148.960,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.148.960,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.758.409,80	6.684.891,21	10.443.301,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	708.190,42	5.017.988,73	5.726.179,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			167.055,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.254.113,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			7.444.913,26

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	3.684.011,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	49.900,00
Altri accantonamenti	158.891,84
Totale parte accantonata (B)	3.892.802,84
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	122.438,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	214.144,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	336.582,63
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	266.239,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.949.288,02
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Per l'esame della parte accantonata del risultato di amministrazione si rinvia agli appositi paragrafi della presente relazione mentre la parte vincolata è di seguito specificata:

Vincoli derivanti dalla legge	
sanzioni amm.re per violazioni CdS	17.380,02
proventi delle concessioni edilizie	21.916,33
sanzioni per violazioni norme urbanistiche	83.141,71
	122.438,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	
fondo specifici servizi comunali	51.992,68
contributo sanificazione	570,00
trasferimenti per funzioni in campo sociale (Sanifonds)	3.097,60
trasferimenti dalla Comunità inerenti la polizia locale	10.710,83
concorso spese servizio polizia locale in convenzione	38.636,94
concorsi rimborsi e recuperi servizio polizia locale	109.136,42
	214.144,47

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	7.172.815,16	5.966.084,44	7.444.913,26
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.708.990,44	3.521.819,92	3.892.802,84
Parte vincolata (C)	1.222.067,95	729.043,72	336.582,63
Parte destinata agli investimenti (D)	247.954,04	123.899,04	266.239,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.993.802,73	1.591.321,76	2.949.288,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato

spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Risultato d'amministrazione al 31.12.2021										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	349.930,56	349.930,56								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	950.891,57	950.891,57								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo:	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	671.627,58					596.627,58	75.000,00	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	27.043,84									27.043,84
Valore delle parti non utilizzate	3.966.590,89		290.499,63	3.373.576,89	30.000,00	118.243,03	41.753,16	15.662,98	-	-

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, c. 2, Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, c. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione come risulta dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	194.016,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.389.467,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.421.169,28
SALDO FPV	968.298,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	219.469,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	158.435,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	255.480,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	316.514,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	194.016,13
SALDO FPV	968.298,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	316.514,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.999.493,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.966.590,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	7.444.913,26

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	178.695,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.193.903,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.864.235,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	167.055,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	149.133,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.192.173,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.131.472,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)		2.323.646,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.003.810,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	231.524,59
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.088.311,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	632.827,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.721.138,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	868.021,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.210.772,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.287.763,86
amministrazioni pubbliche	(-)	-
contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.285.770,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.254.113,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		826.673,37

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	105.058,04
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		721.615,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		721.615,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.150.319,63
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.003.810,00
Risorse vincolate nel bilancio		336.582,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.809.927,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	632.827,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.442.754,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019 e dal Dm 07.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 3.150.319,63
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.809.927,00
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.442.754,08.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	178.695,55	167.055,69
FPV di parte capitale	2.210.772,37	1.254.113,59
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	167.431,37	178.695,55	167.055,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	164.071,31	175.335,49	163.905,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	3.360,06	3.360,06	3.150,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	163.905,69
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	3.150,00
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro**	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	167.055,69

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.073.280,56	2.210.772,37	1.254.113,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	684.688,41	1.692.306,39	769.086,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.254.212,84	518.465,98	485.027,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	134.379,31	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 23/05/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	10.262.395,63	6.565.019,65	3.758.409,80	61.033,82
Residui passivi	5.090.850,74	4.127.180,09	708.190,42	- 255.480,23

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-	-
Gestione corrente vincolata	127.358,29	206.475,53
Gestione in conto capitale vincolata	30.929,75	48.954,70
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	147,19	50,00
MINORI RESIDUI	158.435,23	255.480,23

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I	89.452,06	11.044,98	6.298,00	24.903,00	56.870,02	188.568,06
Titolo II	34,30	490,70	226,78	11.110,00	1.984.834,60	1.996.696,38
Titolo III	903.111,34	961.210,89	122.871,04	360.691,04	2.049.369,30	4.397.253,61
Titolo IV	135.811,27	47.227,01	33.874,19	875.717,92	2.554.755,23	3.647.385,62
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	140.299,51	33.438,65	94,50	502,62	39.062,06	213.397,34
Totali	1.268.708,48	1.053.412,23	163.364,51	1.272.924,58	6.684.891,21	10.443.301,01

RESIDUI PASSIVI	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	69.051,14	41.338,57	16.180,95	396.511,64	3.400.741,86	3.923.824,16
Titolo II	8.311,55	-	7.478,87	59.483,34	1.341.260,50	1.416.534,26
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	79.643,33	5.060,88	2.985,47	22.144,68	275.986,37	385.820,73
Totali	157.006,02	46.399,45	26.645,29	478.139,66	5.017.988,73	5.726.179,15

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
ICI/IMU/IMIS	Residui iniziali	273.432,06	526.696,70	823.116,56	835.733,29	630.612,93	256.172,05	188.084,80	
	Riscosso c/residui al 31.12	78.351,96	50.057,11	251.656,29	263.952,72	277.601,68	56.944,44		
	Percentuale di riscossione	28,66%	9,50%	30,57%	31,58%	44,02%			
TARSU/TARES/TASI	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-		
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	828.860,38	1.417.534,80	2.552.711,44	2.831.357,82	2.791.274,46	3.296.256,74	
	Riscosso c/residui al 31.12		293.974,82	327.557,66	300.870,66	630.567,17	592.824,23		
	Percentuale di riscossione		35,47%	23,11%	11,79%	22,27%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	143.448,19	151.003,68	180.754,97	170.917,53	218.662,12	196.203,46	291.780,81	
	Riscosso c/residui al 31.12	99.984,94	114.584,68	150.233,19	112.579,44	177.186,79	85.483,81		
	Percentuale di riscossione	69,70%	75,88%	83,11%	65,87%	81,03%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	215.038,85	218.670,82			-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	215.038,85	218.670,82			-	-		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%						
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	7.017,28		-	-			-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	7.017,28		-	-	-			
	Percentuale di riscossione	100,00%							
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	174.152,00	153.919,13	219.955,67	250.833,65	233.997,44	199.762,12	179.161,54	-
	Riscosso c/residui al 31.12	159.899,27	169.792,66	170.282,19	205.034,44	220.494,42	196.104,74		
	Percentuale di riscossione	91,82%	110,31%	77,42%	81,74%	94,23%			

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	4.148.960,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	4.148.960,68

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.181.122,91	3.184.007,47	4.148.960,68
di cui cassa vincolata	-	-	-

✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	64.859,58	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	64.859,58	-	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	64.859,58		
Fondi vincolati al 31.12	=	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-	-	-

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio, né nel biennio precedente, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.184.007,47			3.184.007,47
Entrate Titolo 1.00	+	2.344.283,05	2.142.886,90	56.999,12	2.199.886,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	4.945.991,57	1.870.678,12	1.893.302,68	3.763.980,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	7.397.272,02	3.089.264,52	1.266.681,79	4.355.946,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	14.687.546,64	7.102.829,54	3.216.983,59	10.319.813,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	14.428.046,10	6.463.493,72	3.039.536,72	9.503.030,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	299.133,91	149.133,91	149.133,91	298.267,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	14.727.180,01	6.612.627,63	3.188.670,63	9.801.298,26
Differenza D (D=B-C)	=	- 39.633,37	490.201,91	28.312,96	518.514,87
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+			-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	- 39.633,37	490.201,91	28.312,96	518.514,87
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	11.611.912,17	733.008,63	3.319.650,90	4.052.659,53
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	11.611.912,17	733.008,63	3.319.650,90	4.052.659,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	11.611.912,17	733.008,63	3.319.650,90	4.052.659,53
Spese Titolo 2.00	+	10.944.292,16	2.944.509,89	753.829,97	3.698.339,86
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	10.944.292,16	2.944.509,89	753.829,97	3.698.339,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	10.944.292,16	2.944.509,89	753.829,97	3.698.339,86
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	667.620,01	- 2.211.501,26	2.565.820,93	354.319,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.500.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.500.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.028.834,13	1.528.437,59	28.385,16	1.556.822,75
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.120.563,85	1.280.024,59	184.679,49	1.464.704,08
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	3.720.264,39	- 1.472.886,35	2.437.839,56	4.148.960,68
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013; l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2022) e che ammonta ad € - 16.569,33 (fatture scadute e non pagate € 13.273,71, note di credito € -29.843,04).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2022 dell'Ente è pari a – 6,60 giorni. Sulla base delle evidenze contabili risulta:

- ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022 elaborato da PCC € - 16.569,33 (come sopra calcolato);
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2022: € 5.639.300,84 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari a - 0,293%;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018).

Tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. 18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente

rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In via prudenziale, per i residui attivi di anzianità superiore ad 1 anno e per le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada l'Ente ha disposto un accantonamento è pari al 100% dell'entrata non riscossa.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 3.684.011,00 suddiviso tra le seguenti tipologie:

TITOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	IMPORTO FCDE 2021	Incremento/ decremento	IMPORTO FCDE 2022
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	216.244,88	- 61.994,88	154.250,00
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	339.874,74	- 132.874,74	207.000,00
3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.794.810,57	509.239,43	3.304.050,00
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	22.646,70	- 3.935,70	18.711,00
4	200	Contributi agli investimenti da amm.ni pubbliche		-	
4	500	Altre entrate in conto capitale		-	
7	200	Servizi per conto terzi/p.giro		-	-
TOTALE FCDE ACCANTONATO			3.373.576,89	310.434,11	3.684.011,00

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione rileva che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 49.900,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di € 49.900,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- € 30.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- € 10.000,00 accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;
- € 9.900,00 accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione non ha nulla da rilevare.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente, ai sensi dell'art. 68 ter del Codice Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, ha istituito un fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco accantonando la somma di € 3.810,00. L'indennità di fine mandato è determinata nella misura di un'indennità di carica mensile per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	4.751,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.810,00
- utilizzi	9,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.552,25

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari ad € 150.339,59 relativo alla quota maturata del trattamento di fine rapporto posto a carico dei Comuni associati per la gestione in convezione dei servizi di Polizia locale, asilo nido e informatico.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, non avendo nulla da rilevare.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.883.563,34	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.067.542,98	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.346.442,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	10.297.548,54	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.029.754,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022	-	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021 (1)	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.029.754,85	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	894.803,50
Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	149.133,91
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	-
TOTALE DEBITO	=	745.669,59

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.193.071,32	1.043.937,41	894.803,50
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	149.133,91	149.133,91	149.133,91
Estinzioni anticipate (-)	-		-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-		
Totale fine anno	1.043.937,41	894.803,50	745.669,59
Nr. Abitanti al 31/12	7.016	7.011	7.059
Debito medio per abitante	148,79	127,63	105,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	149.133,91	149.133,91	149.133,91
Totale fine anno	149.133,91	149.133,91	149.133,91

Nel 2022 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

L'indebitamento in essere al 31/12/2022 è relativo esclusivamente alla restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della quota erogata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Contratti di leasing

Al 31/12/2022 l'Ente non aveva in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, per cui non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. 112/2008, né costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:

	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	408,80	437,83	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	408,80	437,83	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
3. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
TITOLO I	2.082.500,00	2.199.756,92	2.142.886,90	97,41%
TITOLO II	3.822.707,53	3.855.512,72	1.870.678,12	48,52%
TITOLO III	5.159.202,34	5.138.633,82	3.089.264,52	60,12%
TITOLO IV	8.517.035,24	3.287.763,86	733.008,63	22,30%
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto a quelle accertate nel 2021, in quanto non sono state effettuate alcune variazioni aliquote o agevolazioni ai fini IMIS.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 20222	Rendiconto 2022
Recupero evasione ICI/IMUP/IMIS	42.652,00	21.040,16		22.505,17
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi			-	
TOTALE	42.652,00	21.040,16	-	22.505,17

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2022	261.783,05	
Residui riscossi nel 2022	56.999,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	73.085,89	
Residui al 31/12/2022	131.698,04	50,31%
Residui della competenza	56.870,02	
Residui totali	188.568,06	
FCDE al 31/12/2022	154.202,95	81,78%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMIS è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2022	261.783,05	
Residui riscossi nel 2022	56.999,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	73.085,89	
Residui al 31/12/2022	131.698,04	50,31%
Residui della competenza	56.870,02	
Residui totali	188.568,06	
FCDE al 31/12/2022	154.202,95	81,78%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

A partire dal 01/01/2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26 ottobre 2015, le funzioni di polizia locale sono state trasferite dalla Comunità Valsugana e Tesino ai Comuni aderenti alla gestione associata. La convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino è stata sottoscritta in data 30/06/2016 e individua, tra l'altro, il Comune di Borgo Valsugana quale Ente capofila. L'entrata è accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei preavvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari al 100% delle somme non riscosse. Gli importi sottoindicati comprendono, oltre alla sanzione pura, anche la quota di recupero spese di notifica.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2020	2021	2022
accertamento	2.061.615,03	2.025.660,44	1.982.349,94
riscossione	1.490.330,01	1.432.597,18	1.507.249,32
% riscossione	72,29	70,72	76,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS (totale accertato compreso quota rimborso spese notifica)	2.061.615,03	2.025.660,44	1.982.349,94
Riscossioni competenza	1.490.330,01	1.432.597,18	1.507.249,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	571.285,02	593.063,26	474.982,46
entrata netta	1.490.330,01	1.432.597,18	1.507.367,48
destinazione a spesa corrente vincolata	1.299.126,42	1.302.538,33	1.238.411,76
% per spesa corrente	87,17%	90,92%	82,16%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
% per Investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni CdS	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2022 (compreso rimborso spese notifica)	2.794.810,57	
Residui riscossi nel 2022	593.424,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 4.993,29	
Residui al 31/12/2022	2.206.379,79	78,95%
Residui della competenza	474.982,46	
Residui totali	2.681.362,25	
FCDE al 31/12/2022	2.681.362,25	100,00%

L'Organo di revisione ha verificato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	110.527,04	168.972,49	236.743,87
Riscossione	110.027,04	168.972,49	235.423,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2020	110.527,04	-
2021	168.972,49	-
2022	236.743,87	-

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.945.108,64	2.935.520,96	9.587,68
102	imposte e tasse a carico ente	232.553,87	206.770,33	25.783,54
103	acquisto beni e servizi	3.657.774,22	3.446.525,80	211.248,42
104	trasferimenti correnti	2.523.735,32	2.288.138,21	235.597,11
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	191.920,34	95.309,28	96.611,06
110	altre spese correnti	313.143,19	287.240,47	25.902,72
TOTALE		9.864.235,58	9.259.505,05	604.730,53

In merito si osserva un aumento di circa il 7% della spesa corrente sostenuta nel 2022 rispetto all'anno precedente.

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, approvato in data 16/11/2021, ha confermato, senza modifiche significative, la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo d'intesa 2021 come dettagliata con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16/04/2021 e n. 1503 del 10/09/2021, estendendo all'anno 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato, anche a tempo parziale, e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico del bilancio comunale, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del DL 34/2020.

Nel corso dell'ultimo triennio il costo del personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Dipendenti (rapportati ad anno)	63,18	66,84	65,65
Spesa per il personale (macroaggregato 1)	2.827.681,41	2.935.520,96	2.945.108,64
Spesa media per dipendente	44.755,96	43.918,63	44.860,76

La spesa media per dipendente dell'anno 2022 è in linea con la spesa 2021.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- rendiconto 2020: 33,39%

- rendiconto 2021: 31,70%
- rendiconto 2022: 29,86%

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

Nell'ambito del sistema provinciale, in coerenza con il quadro economico finanziario nazionale in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica, ai fini degli obiettivi di risanamento di finanza pubblica è stato introdotto nell'anno 2012 il "Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione" inteso quale strumento in grado di attuare la modernizzazione della Pubblica Amministrazione per la crescita e la competitività del sistema, attraverso obiettivi di spending review sia in termini di efficienza che di revisione della spesa (spesa aggredibile) in termini strategici, coinvolgendo tutti i livelli di governo.

I Comuni hanno avuto la possibilità di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa operando, in linea generale, interventi sul complesso di determinati aggregati anziché di attuare una riduzione lineare sulle singole voci di spesa.

Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è stato definito dal: *"totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la Funzione 1 non può comunque aumentare."*

Il piano di miglioramento ha interessato in particolare il periodo 2013-2017, per i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica è stato fissato attraverso la certificazione dei dati del consuntivo relativo all'anno 2019.

La riqualificazione della spesa corrente è stata quindi inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale.

Il Comune di Pergine Valsugana ha raggiunto gli obiettivi assegnati in termini di riduzione della spesa corrente registrando un margine positivo rispetto al valore di riferimento di contenimento della spesa. Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 è stato concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, giudicate non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.

Per effetto del protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia;

le parti firmatarie del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 hanno sospeso anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Nessun limite è fissato per il contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente

all'assunzione di personale.

Spese di rappresentanza

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 e non utilizzate per € 570,00 (contributo sanificazione seggi elettorali).

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state registrate economie relative a maggiori spese certificate in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato 2021 e 2022 non emergono ristori specifici di spesa non utilizzati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	-
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	128.984,00
Totale	128.984,00
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	158.426,00
Totale	158.426,00

Risultano, inoltre, assegnate a tal fine con deliberazione della Giunta provinciale n. 2031/2022 "sostegno incremento prezzi" risorse con complessivi € 70.235,48.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato: entrate correnti ordinarie in aggiunta al trasferimento statale e provinciale.

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati direttamente dall'Ente.

Denominazione	Attività prevalente	partecipazione
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di consulenza e formazione agli enti locali	0,54%
Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio	1,92%
Valsugana Sport s.r.l.	Gestione impianti sportivi	60,00%
Dolomiti Energia Holding s.p.a.	Multiutility	0,004625%
Primiero Energia s.p.a.	Produzione energia idroelettrica	0,815%
Trentino Riscossioni s.p.a.	Riscossione entrate tributarie e patrimoniali	0,0655%
Trentino Digitale s.p.a.	Produzione servizi ICT	0,0316%
AmAmbiente s.p.a.	Multiutility	0,04%

La Giunta comunale con deliberazione n. 142 di data 20/12/2022 ha individuato ed approvato l'elenco dei soggetti compresi nel G.A.P. con riferimento all'esercizio 2022, che risulta composto da Valsugana Sport s.r.l., AmAmbiente s.p.a., Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., Trentino Digitale s.p.a. e Trentino Riscossioni s.p.a.. Tutte le società che compongono il G.A.P. sono comprese nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati fatta eccezione per la società Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop. la quale, dal 2017, non è più obbligata alla revisione legale.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ha sostenuto le seguenti spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

servizio	organismo partecipato	spesa per contratti di servizio	altre spese	totale
promozione turistica del territorio	Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	37.584,36	-	37.584,36
corsi di formazione e aggiornamento dipendenti e amministratori, spese per servizi in materia di privacy, servizio gestione stipendi	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	33.420,42	-	33.420,42
gestione servizi informatici	Trentino Digitale spa	4.659,18	-	4.659,18
accertamento, liquidazione e riscossione entrate	Trentino Riscossioni spa	595.000,00	-	595.000,00

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento. La norma provinciale, quindi, attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Con deliberazione n. 45 del 28 settembre 2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, legge provinciale 29/12/2016, n. 19 e art. 24 d.lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16/06/2017, n. 100 prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate con esclusione della società Funivie Lagorai s.p.a. per la quale è stata prevista l'alienazione delle quote per perdite reiterate. La cessione della partecipazione è avvenuta nel corso del 2019.

Da ultimo con deliberazione consiliare n. 38 del 28/12/2022 l'Ente ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute al 31/12/2021 ed ha ritenuto, non ricorrendone i presupposti, di adottare alcun piano di razionalizzazione delle medesime.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, non tutte le società partecipate dall'Ente hanno approvato i bilanci dell'esercizio 2021. Tuttavia, nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO DESTINATO
B31C22001550006	U - PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	123.263,20		-	-	-	-
B31F22000720006	U - PNRR - M1 - C.1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	155.234,00		-	-	-	-
B32B22002320006	U-PNRR-M2-C4-INVESTIMENTO 3.4 - BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI- EX DISCARICA LOC. SAN LORENZO	1.197.264,52		-	-	-	-
B33E20000050001- B31B21001120004- B37H21004130001- B34J22000120006	U-PNRR-M2-C4-INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI...EFFICIENZA ENERGETICA	70.000,00		30,00	30,00	42.467,48	27.502,52
B31B22001070006	U-PNRR-M4-C1-INVESTIMENTO 1.1PIANO PER ASILO NIDO	1.783.998,47		-	-	-	-
B31B22001070006	U-PNRR-M4-C1-INVESTIMENTO 1.1PIANO PER ASILO NIDO -SERVIZIO RILEVANTE I.V.A.- INCARICO PER PROGETTAZIONE	259.785,53		139.380,68	139.380,68	-	-
TOTALE		3.589.545,72	-	139.410,68	139.410,68	42.467,48	27.502,52

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione che l'Ente non ha finanziato a valore sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2022	2021	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	15.140,37	26.121,56	- 10.981,19
Immobilizzazioni materiali	68.017.489,08	65.979.701,11	2.037.787,97
Immobilizzazioni finanziarie	612.786,28	474.550,70	138.235,58
Totale immobilizzazioni	68.645.415,73	66.480.373,37	2.165.042,36
Rimanenze	-	-	-
Crediti	6.759.936,39	6.888.818,74	- 128.882,35
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	4.148.960,68	3.184.007,47	964.953,21
Totale attivo circolante	10.908.897,07	10.072.826,21	836.070,86
Ratei e risconti	113.882,87	98.709,79	15.173,08
Totale dell'attivo	79.668.195,67	76.651.909,37	3.016.286,30
Passivo	2022	2021	variazioni
Patrimonio netto	34.581.209,88	34.028.951,79	552.258,09
Fondo rischi e oneri	58.452,25	34.751,25	23.701,00
Trattamento di fine rapporto	748.972,00	703.603,13	45.368,87
Debiti	6.483.983,81	5.985.654,24	498.329,57
Ratei e risconti	37.795.577,73	35.898.948,96	1.896.628,77
Totale del passivo	79.668.195,67	76.651.909,37	2.970.917,43
Conti d'ordine	1.282.760,16	2.239.418,94	- 956.658,78

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base metodo del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Come previsto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di data 1 settembre 2021 "l'eventuale perdita

d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputata nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione non azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione".

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	10.229.903,67	3.684.011,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	181.567,36	181.567,36
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2022	0,00	0,00
TOTALE	10.411.471,03	3.865.578,36

Il fondo svalutazione crediti pari a € 3.865.578,36 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione (€ 3.684.011,00) più un importo pari ai crediti stralciati dalla contabilità finanziaria (€ 181.567,36). Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti rilevando una differenza di € 646,37 imputabile ad un accertamento cancellato dopo aver chiuso la contabilità economica.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	6.759.936,39
(+)	Fondo svalutazione crediti	3.865.578,36
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	-
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	-
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	-
(-)	Crediti stralciati	181.567,37
(-)	Altri crediti non correlati a residui	-
	Totale	10.443.947,38
	RESIDUI ATTIVI	10.443.301,01

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Differenza
I	Fondo di dotazione	3.625.020,14	3.625.020,14	0,00
II	Riserve	48.080.627,58	47.889.281,66	191.345,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	0,00
b	da capitale	-	-	0,00
c	da permessi di costruire	-	-	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	47.359.718,58	47.543.542,91	-183.824,33
e	altre riserve indisponibili	484.165,13	345.738,75	138.426,38
III	risultato economico dell'esercizio	177.087,84	86.670,63	90.417,21
IV)	Risultati economici di esercizi precedenti			0,00
V)	Riserve negative per beni indisponibili	- 17.301.525,68	- 17.572.020,64	270.494,96
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.581.209,88	34.028.951,79	552.258,09

Relativamente al patrimonio netto si segnalano le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal DM 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto allineandole a quanto disposto dal principio contabile 4/3, alla luce del quale, il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Pertanto, l'Ente ha provveduto a ricostruire la composizione del fondo di dotazione partendo dal valore dei risultati degli anni precedenti determinato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 20/12/2017 di riclassificazione dello stato patrimoniale e aggiornamento dell'inventario al 31/12/2016 secondo i principi di cui al d.lgs. 118/2011, in € 3.666.544,48. Negli anni successivi i risultati di esercizio sono andati ad incrementare/ridurre il fondo di dotazione, come da riepilogo seguente:

valore iniziale al 01/01/2017	3.666.544,48
risultato 2017	- 241.102,08
risultato 2018	447.353,00
risultato 2019	- 489.776,12
TOTALE	3.383.019,28

Di conseguenza il fondo di dotazione è stato scomposto nel modo seguente:

fondo di dotazione al 31/12/2020	14.099.012,10
fondo di dotazione al 01/01/2021	3.383.019,28
Riserve negative per beni indisponibili al 01/01/2021	- 17.482.031,38

Alla voce "Riserve negative per beni indisponibili" è stato applicato l'utile dell'esercizio derivante dall'anno 2021, pari a € 86.670,63, e la differenza fra la voce del patrimonio netto, Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, anno 2021 rispetto a quella risultante dall'anno 2022, pari a € 183.824,33, per ridurne il valore negativo, come previsto dall'allegato A/3 al D.Lgs 118/2011. Il nuovo valore delle riserve negative per beni indisponibili dell'anno 2022 è pari a -€ 17.301.525,68 (-€17.572.020,64 al 31/12/2021).

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva.

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	
riserve disponibili	
riserve negative per beni indisponibili	177.087,84
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	
Totale	177.087,84

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondi rischi e oneri	Importo
fondo per controversie	49.900,00
fondo indennità fine mandato Sindaco	8.552,25
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
Totale	58.452,25

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

L'eventuale debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui passivi del conto del bilancio e i debiti rilevando una differenza di € 12.135,07 imputabile ad un impegno cancellato dalle partite di giro dopo aver chiuso la contabilità economica.

(+)	Debiti	6.483.983,81
(-)	Debiti da finanziamento	745.669,59
(-)	Saldo iva (a debito)	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	-
	Totale	5.738.314,22
	RESIDUI PASSIVI	5.726.179,15

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I risconti passivi, pari a complessivi € 37.682.522,04, sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La voce è costituita quasi interamente da contributi agli investimenti per opere soggette ad ammortamento ad eccezione di € 36.676,89 relative a concessioni pluriennali (concessioni cimiteriali) ed € 16.296,67 per risconti su quote già incassate relative ad annualità successive

Conti d'ordine

Impegni su esercizi futuri: vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa. Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2022	2021
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	11.888.294,72	11.047.693,25
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	11.893.236,58	11.302.557,94
	Risultato della gestione	-4.941,86	-254.864,69
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>Proventi finanziari</i>	76.642,72	19.776,02
	<i>Oneri finanziari</i>	-	-
	Risultato della gestione finanziaria	76.642,72	19.776,02
D	Rettifiche di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	-	-
	Svalutazioni	190,8	760,76
	Rettifiche di attività finanziarie	-190,80	-760,76
E	<i>Proventi straordinari</i>	483.029,62	1.031.521,59
E	<i>Oneri straordinari</i>	207.113,80	544.524,35
	Risultato della gestione straordinaria	275.915,82	486.997,24
	Risultato prima delle imposte	347.425,88	251.147,81
	IRAP	170.338,04	164.477,18
	Risultato economico di esercizio	177.087,84	86.670,63

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2022 è positivo per € 177.087,84 in significativo incremento rispetto allo scorso esercizio. Il risultato positivo è stato conseguito grazie al concorso della gestione finanziaria (+ e 76.642,72 e straordinaria (+ € 275.915,82).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Dolomiti Holding spa	0,004625%	1.903,50
Primiero Energia spa	0,815%	52.650,00
Trentino Digitale spa	0,032%	325,56
Amambiente spa	0,042%	270,00
TOTALE	euro	55.149,06

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2020	2021	2022
1.650.314,97	1.768.570,59	1.837.910,64

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari (€ 483.029,62):

Proventi straordinari	
trasferimenti in conto capitale	27.820,45
maggiori residui attivi	219.435,55
minori residui passivi titoli 1 – 7	206.511,35
minori residui passivi tit 2 macroagg.3	29.262,27
risconto conferimenti	-
rimborso crediti arretrati (Irap)	-
accantonamento FCDE (riduzione)	-
accantonamento Fondi rischi (riduzione)	-
Totale	483.029,62

- Oneri straordinari (€ 207.113,80):

Oneri straordinari	
minori residui attivi	158.435,23
riduzione conferimenti a fronte stralcio residui attivi titolo 4	- 4.569,14
sgravi e rimborsi tributi	18.600,00
minusvalenza da alienazione beni mobili	-
rimborso contributi di concessione	34.647,71
Totale	207.113,80

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 ed è composta da:

- a) conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) quadro generale riassuntivo;
- c) verifica degli equilibri;
- d) conto economico;
- e) stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Trento, 8 giugno 2023

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)